



ECONOMIA LOMBARDA

A febbraio e a marzo il manifatturiero accelera, più che nella media nazionale, ma crescono i rischi per il consistente rincaro delle materie prime

Milano, 26 aprile 2021- Le indagini sulla **fiducia delle imprese** evidenziano **a febbraio e a marzo una accelerazione del recupero del manifatturiero nel Nord Ovest e in Lombardia, più che nella media nazionale** e a fronte di una **progressione significativa dell'industria tedesca**, ma anche **crescenti rischi per il consistente rincaro delle materie prime** a livello globale. Al contrario, il **clima dei servizi ripiega nuovamente sia nel nostro territorio che nella media nazionale**, mentre **risale in Europa**. L'impatto della pandemia sul **mercato del lavoro** è diffuso in Europa, ma **mentre nelle regioni benchmark si rileva un aumento dei disoccupati, in Lombardia** - così come in Italia - il calo di occupazione non si traduce in maggiore disoccupazione ma in un **incremento considerevole degli scoraggiati**.

Sono queste alcune delle evidenze contenute nel **booklet economia a cura del Centro Studi di Assolombarda**, pubblicato su **Genio & Impresa** (Genioimpresa.it), webmagazine dell'Associazione.

Nel manifatturiero la fiducia delle imprese del Nord Ovest aumenta ancora a marzo ed è al di sopra dei livelli di inizio 2020 di 6 punti percentuali, più della media italiana (+ 2 punti), grazie proprio all'accelerazione nei primi mesi del 2021. L'incremento dell'indice è spiegato da un **netto aumento dei giudizi sugli ordini**, sia interni sia esteri, e da un **ulteriore miglioramento delle attese di produzione nel breve termine**. **In Germania** l'indice di fiducia, dopo aver toccato il punto di minimo nel mese di aprile dello scorso anno, **a marzo 2021 si attesta al di sopra dei livelli di gennaio 2020 di circa 25 punti percentuali**, con un saldo positivo vicino ai massimi storici del 2018 e con aspettative di produzione per i prossimi tre-quattro mesi su livelli record nella serie storica.

Arretra invece la **fiducia nei servizi in Italia e soprattutto nel Nord Ovest, mentre rimbalza nei principali Paesi europei**. Per quanto riguarda i **consumatori, la fiducia nel Nord Ovest è stabile a marzo ma l'incertezza rimane diffusa**: l'indice si attesta ancora sotto i livelli pre Covid-19 di circa 10 punti percentuali, con livelli storicamente molto bassi.

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it



L'**accelerazione del manifatturiero lombardo nei primi mesi del 2021** segue a una **chiusura del 2020 meno brillante** a causa della seconda ondata di contagi che ha colpito il Paese (nel quarto trimestre 2020, infatti: -2,3% l'export tendenziale della Lombardia, -1,8% Italia, +1,6% Cataluña, +2,7% Baden-Württemberg). Ma si evidenzia che la **performance complessiva annua (-10,6%) è allineata ai benchmark europei** (-10,3% **Cataluña**, -7,3% **Baden-Württemberg**) grazie alla sostenuta ripresa dei mesi estivi, chiaro segnale di **competitività sui mercati esteri**. Al quadro attuale si aggiungono i **nuovi rischi** legati al consistente **rincaro delle materie prime a livello globale**, che potrebbero compromettere la velocità della ripartenza. Nei primi tre mesi del 2021, infatti, **sale al 14%** (dall'8%) la **quota di imprese manifatturiere del Nord Ovest** che incontrano crescenti **ostacoli alle esportazioni in termini di prezzi e costi** e **al 10%** (dal 5%) la quota di imprese che riscontrano **problemi di allungamento dei tempi di consegna**.

Nel **mercato del lavoro**, il confronto europeo offre spunti interessanti per leggere le conseguenze differenziate dell'emergenza sanitaria. Infatti, **se nelle regioni benchmark l'impatto del Covid è visibile direttamente sul tasso di disoccupazione** - in salita al 13,9% nel quarto trimestre 2020 in Cataluña, al 3,6% in Bayern, al 4,2% in Baden-Württemberg -, in **Lombardia la diminuzione dell'occupazione si accompagna a una flessione della disoccupazione** (5,3% il tasso nel quarto trimestre 2020), **riflettendo un aumento ingente di inattivi** che hanno rinunciato alla ricerca di un impiego. Inoltre, sebbene prosegua la **discesa delle richieste di CIG** - con 22 milioni di ore autorizzate a febbraio 2021, il minimo mensile dallo scoppio della pandemia - il livello ancora elevato nel confronto storico indica il permanere di tensioni.

Infine, l'**aumento di prestiti bancari** alle piccole, grandi e medie imprese lombarde di qualsiasi settore **è ancora sostenuto a dicembre 2020** (+7,2% rispetto al 2019) come conseguenza delle misure per far fronte all'emergenza.

MILANO

Il **manifatturiero** del capoluogo lombardo chiude il 2020 con un'ampia **contrazione delle esportazioni, -8,6%** negli **ultimi tre mesi, che porta il totale annuo a -12,5%**, un risultato peggiore rispetto alla media lombarda (-10,6%) e che equivale a una **perdita di 5,7 miliardi di euro di fatturato estero**. Si evidenzia che il **-18,3% del sistema moda spiega da solo un quarto della flessione complessiva dell'export** metropolitano nel 2020. Negative anche le performance della **meccanica (-12,8%)**, dei **metalli (-17%)**, dell'**elettronica (-10,7%)** e degli **apparecchi elettrici (-8,0%)**. Tra i settori

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it

di punta del territorio, la chimica è in flessione contenuta (-3,4%) e la farmaceutica in espansione (+5,2%). Nel complesso, i livelli produttivi dell'industria cadono di circa il -10%.

Alla flessione del manifatturiero si affianca il crollo dei servizi: il fatturato annuo delle attività dell'accoglienza e ristorazione scende del -30/-40%, quello dei servizi alle imprese di un più contenuto -10%. Le discese dei livelli di attività si riflettono nel mercato del lavoro con **20mila occupati in meno nel 2020 (-1,3% rispetto al 2019)** e con oltre 4mila disoccupati in meno, evidenziando un **aumento elevato degli inattivi, quasi 50 mila in più**, che hanno rinunciato a cercare un posto di lavoro. Per quanto riguarda il ricorso alla **CIG**, le **ore autorizzate a febbraio 2021** ammontano a **9,4 milioni**, elevate ma minime se si considera il picco di 47,3 milioni ad aprile 2020.

La **mobilità totale**, in seguito all'introduzione delle nuove restrizioni a marzo 2021, si contrae del **-11%**. Si mantengono stabili, intorno al **-30%**, **i tragitti verso i luoghi di lavoro**.

MONZA BRIANZA

Trainato in particolare dalla chimica e da mobili e design, l'export torna sopra i livelli pre Covid-19 con un aumento tendenziale del +1,9% nel quarto trimestre 2020. Il bilancio complessivo del 2020 è comunque negativo e pesante: **il fatturato estero perso nell'anno ammonta a 684 milioni** di euro, -7,1% rispetto al 2019, una flessione più contenuta della media lombarda (-10,6%). Anche la tenuta complessiva della produzione manifatturiera è superiore alla regione, con un -7,9% che si confronta con un -9,8% lombardo. Nel dettaglio, **la farmaceutica aumenta le esportazioni (+16,1%)** e, tra i settori di punta, **contengono le perdite l'elettronica (-2,4%), gli apparecchi elettrici (-6,0%), i metalli e la chimica (-6,6% entrambi) e la gomma-plastica (-6,7%)**. Flettono più della media manifatturiera **l'arredo (-8,4%) e l'automotive (-10,9%), ma è la meccanica il settore che soffre maggiormente (-16,6%)**.

Nel mercato del lavoro **nel 2020 si registrano 3mila occupati in meno rispetto al 2019**. La flessione dell'occupazione, come nella media regionale, si accompagna ad una **diminuzione della disoccupazione (-9 mila unità, tasso in calo al 4,9%)**, riflettendo un aumento cospicuo degli inattivi (+16 mila). Le **ore autorizzate di CIG** a febbraio 2021 si mantengono stabili intorno ai **2,5 milioni**, livelli elevati ma minimi se si considera il picco di 12,4 milioni ad aprile 2020.

La mobilità totale delle persone torna a contrarsi a marzo 2021 con l'introduzione delle nuove restrizioni (-10%, in linea con la Lombardia), dopo aver superato i livelli pre pandemia a febbraio (+7%). **I movimenti verso i luoghi di lavoro si mantengono invece intorno al -25%/-30%**.

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it





LODI

A fine 2020 Lodi registra un +6,3% di vendite sui mercati internazionali rispetto al 2019, una variazione ascrivibile per oltre la metà all'**elettronica** (+6,6%), ma con contributi particolarmente positivi anche della **meccanica** (+22,8%) e degli **apparecchi elettrici** (+8,4%). **L'intero 2020 rimane tuttavia di segno negativo, -3,9% (-142 milioni di fatturato estero), ma ben più contenuto della media regionale** - Lodi è la seconda provincia regionale per tenuta nell'anno - grazie alle specializzazioni settoriali del territorio. Questo quadro si riflette nella **produzione manifatturiera**, che registra un **-3,3%, contro un -9,8% in Lombardia**. Nelle **vendite estere**, nel **2020, crescono la farmaceutica (+24,7%), l'alimentare (+7,4%) e i prodotti in metallo (+1,5%)**. Tra i settori di punta, limita le perdite **l'elettronica (-3,0%)**, invece flettono maggiormente rispetto alla media manifatturiera la **meccanica (-5,6%)**, gli **apparecchi elettrici (-6,8%)** e la **gomma-plastica (-7,8%)**. **La chimica** (comprensiva della cosmetica), che rappresenta il secondo settore più importante per l'export lodigiano, **è il comparto più penalizzato che, con una perdita annua pari al -14,7%**, incide per oltre la metà sulla flessione del territorio.

Nel 2020 il **quadro del lavoro appare più positivo della media lombarda**, contando **un aumento di quasi mille** occupati rispetto al 2019 (+1%) e una diminuzione di oltre mille disoccupati. Il **ricorso alla CIG**, nonostante sia all'interno di un trend di forte discesa dall'estate 2020 (tranne che per il rimbalzo del novembre scorso), **rimane elevato a febbraio 2021 (300mila ore, 3,9 milioni il picco di aprile 2020)**.

A marzo 2021 la **mobilità totale** delle persone (-4%) torna sotto i livelli pre-Covid, ma in misura inferiore rispetto alla media lombarda (-8%). Gli spostamenti verso i luoghi di lavoro si confermano invece intorno al -25%.

PAVIA

Il **manifatturiero pavese** chiude il 2020 in **forte contrazione nell'export (-20,4%)**. In generale, **l'intero anno ha significato una caduta particolarmente pesante**, la peggiore tra le province lombarde con un **-15,7%**, equivalente a **644 milioni di euro di fatturato estero perso**, più della media regionale (-10,6%). I **livelli produttivi industriali** si sono ridotti del **-10%**. Tra i settori più rilevanti dell'export pavese, **il sistema moda (-47,2% nel 2020**, con un crollo ingente nell'ultimo trimestre) **incide per quasi la metà sulla diminuzione annua del territorio, ma anche meccanica (-18,9%),**

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it





ASSOLOMBARDA

metalli (-22,6%), prodotti petroliferi (-47,4%) e in misura minore la chimica (-9,9%) pesano in negativo. Alimentare (+14,5%), farmaceutica (+7,1%) e anche gomma-plastica (+1,1%) aumentano invece le vendite estere.

Nel mercato del lavoro, gli **occupati** nel 2020 sono **9mila in meno** rispetto al 2019, con una variazione percentuale ampia pari a **-3,7%**. Parallelamente **diminuisce la disoccupazione (-4 mila unità, tasso al 5,4%** comunque più alto della media lombarda), riflettendo un aumento cospicuo degli inattivi (+13mila). Il **ricorso alla CIG si attesta a febbraio 2021 ancora su livelli mensili elevati (500 mila ore), ma minimi dallo scoppio della pandemia** (5,9 milioni il record di aprile 2020).

A marzo la mobilità totale delle persone torna appena sotto i livelli pre-Covid (-2%), mentre in Lombardia il calo è più netto (-8%). **I movimenti verso i luoghi di lavoro restano invece intorno al -20%** (-30% circa in Lombardia).

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it

